



Spazia aperta

«Ogni qualsiasi genere di studi apprezzava: nessuno piccolo a lui che ne vedeva i legami con la universale ed unica verità»: così Niccolò Tommaseo descriveva, nel suo Ritratto di Antonio Rosmini, il fervore enciclopedico del conoscere del filosofo roveretano.

Su un tale desiderio di apertura e di ampliamento degli orizzonti vorrebbe orientarsi, si parva licet, anche la sezione «Spazio aperto»: un luogo di discussione di tematiche rosminiane (e non solo) ispirato dal monito terenziano a non trascurare mai, nella propria investigazione, alcunché di umano.

In questo numero pubblichiamo per la prima volta in italiano la conferenza inaugurale tenuta il 4 ottobre 2012 alla Facoltà di filosofia dell'Institut catholique di Parigi da Emmanuel Falque su una fenomenologia della fede filosofica e teologica; ad essa affianchiamo un inquadramento di Guido Chia sul concetto di religione 'secondo l'illuminismo' ('nach der Aufklärung'); chiude un breve corsivo di Alberto Baggio che delinea, a partire da questi due contributi, alcuni spunti di riflessione critica.

Per aprire un dibattito.